

Decreto del Dirigente

PNRR Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Linea di Investimento 1.4 – Progetto CN5 “National Biodiversity Future Center – NBFC” – SPOKE 3 - Decreto di concessione del finanziamento n.1034 del 17/06/2022, CUP B83C22002910001;

G054_2023: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di un di un sistema Server Cluster Linux - Importo complessivo di € 96.700,00 IVA ESCLUSA - non sono previsti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso – CUP B83C22002910001 CIG B16666D44C - RUP dott.ssa Ilaria Gallotta - DEC: Prof. Claudio Ciofi- Decisione di Contrarre

Il Dirigente,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio di Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni tra cui la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”;

PRESO ATTO che nell’ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all’impresa” intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese, sostenere i processi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico, potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all’innovazione;

VISTO l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR, n. 3264 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 225 c. 8 del suddetto d.lgs. 36/2023 in base al quale “In relazione alle procedure di

affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n.108;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il finanziamento concesso per il “Progetto CN5 “National Biodiversity Future Center – NBFC” – SPOKE 3 - Decreto di concessione del finanziamento n.1034 del 17/06/2022 –

CUP B83C22002910001" a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4;

Visto il budget figurativo di progetto approvato dal Dipartimento di Biologia;

VISTA la richiesta di acquisto avente Prot. n. 0268102 del 07/11/2023, pervenuta dal Prof. Stefano Cannicci, afferente al Dipartimento di Biologia, all'Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione per l'acquisto del server Cluster Linux, necessario a svolgere analisi statistiche avanzate nell'ambito dell'implementazione della Open Data Platform sui dati di genetica e genomica (Milestone 15);

VISTO la nota n. 0021782 del 29/01/2024 di nomina RUP del dott.ssa Ilaria Gallotta Responsabile amministrativo del Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze, a firma della Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Biologia, in esito ad approfondite indagini di mercato, ha indicato come potenziale affidatario l'impresa Wisdom srl Via G. Mercalli, 10/3 Osmannoro – 50019 – FI - CF e P.IVA: 066576604835, come risulta dalla relazione del RUP- responsabile unico di progetto, rilasciata dalla dott.ssa Ilaria Gallotta, con l'indicazione dell'importo complessivo pari a € 96.700,00 oltre Iva, (**All.1**), oneri di sicurezza € 0,00;

DATO ATTO che la fornitura è stata individuata in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241, come evidenziato anche nel capitolato d'appalto normativo e prestazionale (**All.2**);

VISTA l'offerta /Quotazione del 29/03/2024 relativa all'acquisto di un Server Cluster Linux inclusivo di accessori, software di gestione e relativi accessori, presentata dalla società Wisdom pari a € 96.700,00 IVA esclusa, che soddisfa il principio di economicità in quanto presenta il miglior rapporto "qualità-prezzo", sia in quanto più idonea e congrua a rispondere alle esigenze del DIBIO e ad ottenere i risultati previsti dal task 3.2 dello spoke 3 del CN5 (milestone M14, in particolare M14.2 e M14.4);

CONSIDERATO che per i materiali oggetto di acquisto non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa con il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a 35,00, è garantita dal fondo: PNRR_CN5_NBFC_Spoke_3;

PRESO ATTO che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuendo al principio dei tagging previsti dalla misura citata: Coefficiente TAG Digitale N/A e Coefficiente TAG Clima 100 e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

RITENUTO di non dover richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 co.14 del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto della comprovata esperienza e affidabilità dell'impresa;

IN DEROGA, per importo inferiore a € 140.000,00 alla competenza istruttoria dello scrivente ufficio, ma a supporto temporaneo dell'ufficio "area gestione progetti strategici PNRR";

RICHIAMATA la richiesta di conferma preventivo del 29/03/2024 riscontrata dalla società Wisdom srl Via G. Mercalli, 10/3 Osmannoro – 50019 – FI - CF e P.IVA: 066576604835, con documento di offerta economica del valore di € 96.700,00 oltre Iva, inserito nella piattaforma telematica Mepa, all'interno della trattativa diretta n. 4287624 del 24/04/2024 entro la scadenza prevista per il 02/05//2024 ore 15:00 (**All. 3**);

VISTE tutte le dichiarazioni prodotte dall'impresa sui requisiti generali e sui principi PNRR e il capitolato normativo e prestazionale inserito nella trattativa diretta su MEPA;

CONSIDERATO che tutte le verifiche sui requisiti generali di capacità a contrarre hanno dato esito positivo e che pertanto l'aggiudicazione è da considerarsi efficace;

Ciò premesso:

DECRETA

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, della fornitura di un di un sistema Server Cluster Linux - - nell'ambito del "Progetto CN5 "National Biodiversity Future Center – NBFC" - SPOKE 3, per un importo pari a € 96.700,00 IVA esclusa, oneri di sicurezza € 0,00, all'impresa Wisdom srl Via G. Mercalli, 10/3 Osmannoro – 50019 – FI - CF e P.IVA: 066576604835;
- b) che l'importo della fornitura, pari a € 96.700,00 IVA esclusa, trova copertura come in premessa;
- c) di procedere alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;
- d) la pubblicazione del presente atto ai sensi di legge.

VISTO

Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione

Il Dirigente

Dott.ssa Francesca Farnararo

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Relazione RUP
- 2) Capitolato normativo e prestazionale
- 3) Offerta economica



OGGETTO: Acquisto Sistema Server Cluster Linux

CUP: B83C22002910001

RELAZIONE

Responsabile Unico del Progetto

La Sottoscritta Dott.ssa Ilaria Gallotta, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Biologia, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, nominata con D.D. prot.n.0058670 del 14 marzo 2023, per l'acquisto **Sistema Server Cluster Linux**;

Visto l'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021, modificato con 3175 del 18/12/2021 per la presentazione di proposte progettuali per CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", Spoke 3 da finanziare nell'ambito del PNRR;

Visto il finanziamento concesso con D.D. n. 1034 del 17/06/2022 per il progetto CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center – NBFC" a valere sul PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di Investimento 1.4, progetto CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", Spoke 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 24 novembre 2022 con la quale è stata disposta la nomina del Prof. Stefano Cannicci come Responsabile Scientifico nell'ambito del Progetto CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", Spoke 3;

Vista la richiesta presentata dal Prof. Claudio Ciofi, per l'acquisto di un **Sistema Server Cluster Linux** (Allegato 1);

Considerata la relazione tecnica a firma del Prof. Claudio Ciofi (Allegato 2);

Considerato che l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite

di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;

Considerato che è stata effettuata una informale indagine di mercato e l'offerta presentata dall'impresa Wisdom SRL pari ad € 96.700 IVA esclusa (Allegato 3) è stata selezionata sia in quanto rappresenta il miglior rapporto "qualità-prezzo", sia in quanto quella più idonea a rispondere alle esigenze del DIBIO e ad ottenere i risultati previsti dal task 3.2 dello spoke 3 del CN5 (milestone M14, in particolare M14.2 e M14.4);

Considerato che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, come previsto dall'art. 108 comma 9, non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la copertura finanziaria della spesa è garantita dai seguenti fondi:
PNRR_CN5_NBFC_Spoke_3;

Atteso che per i materiali oggetto di acquisto non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);

Considerato che:

- verranno svolte le verifiche sui requisiti generali ex art. art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023 nonché i requisiti di carattere speciale previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 relativo al rispetto dei principi trasversali del PNRR quali: il principio della parità

di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura 04 Componente 02 Linea di Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsto e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

Ritenuto di non dover chiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 del D.lgs. n. 36/2023, per comprovata esperienza e affidabilità dell'impresa;

Dato atto che i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC pari a € 35,00 trovano copertura finanziaria sul fondo PNRR_CN5_NBFC_Spoke_3,

Considerato che l'acquisto di cui trattasi non rientra per importo tra quelli oggetto di programmazione triennale ai sensi art. 17 d.lgs. 36/2023 e che pertanto non è associato alcun CUI, Codice Unico di Intervento;

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) l'acquisto è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", Spoke 3 e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;
- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023 e all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in situazione di inconferibilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;
- d) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti b) e c) che dovesse sopraggiungere durante lo svolgimento delle attività legate alla funzione assegnata;

Per tutto quanto sopra esposto

RICHIEDE

l'espletamento della procedura di acquisto nelle forme di legge e specificamente affidamento diretto alla ditta WISDOM srl ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023 per l'acquisto di un sistema Server Cluster Linux di € 96.700 oltre iva.

Allegati:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Preventivo;

Il Responsabile Unico di Progetto
(firmato digitalmente)



ILARIA
GALLOTTA
16.04.2024
14:47:00
GMT+00:00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CAPITOLATO PROCEDURA SC 205

Il presente atto si compone di un Capitolato Normativo e Prestazionale e di un Capitolato Tecnico.

CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Nome progetto: CN0000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", Spoke 3
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO
1.4 finanziato dall'Unione Europea Next Generation UE
PNRR_M4.C2.L.I. 1.4 - Avviso n. 3138 del 16/12/2021, modificato con 3175 del 18/12/2021
FORNITURA Acquisto e sviluppo di un sistema server Cluster Linux
IMPORTO € 96.700 oltre IVA di legge

CUP B83C22002910001;

RUP Dott.ssa Ilaria Gallotta

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Acquisto e sviluppo di un sistema server Cluster Linux .

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche della fornitura sono riportate nella relazione tecnica allegata.

Inoltre il sistema include servizi di creazione della struttura Array e Raid, sviluppo del sistema server cluster di calcolo distribuito (creazione dei sistemi basici su base Linux su tutti i server), creazione del sistema di File System parallelo per la gestione dei metadati e archiviazione grezza, creazione del sistema di gestione e pianificazione dei "job" sul sistema di calcolo per kernel Linux, creazione del sistema di sincronia e gestione degli id utente, creazione dell'ambiente per l'installazione ed esecuzione dei programmi, creazione del sistema di gestione container per il calcolo delle istanze pacchettizzate, creazione del sistema server VPN e relative utenze.

Devono essere inoltre inclusi i servizi di consegna, installazione e messa in opera, unione del rack attuale ubicato presso la sede di Sesto F.no del DBIO con il nuovo e ottimizzazione fisica dei server, controllo e manutenzione fisica e software per un anno e 20 ore di assistenza e supporto tecnico.

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione Europea;
- è coerente con la programmazione di dettaglio della M.4 C.2 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto CN00000033 (CN5) "NBFC", Spoke 3 – Linea di investimento 1.4;
- assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale e climatico come previsto per questa tipologia di intervento;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
- è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto CN00000033 (CN5) "NBFC", Spoke 3 e dunque sarà interamente imputata sul progetto stesso.

Art. 4 IMPORTO

L'importo della fornitura è complessivamente di € 96.700 IVA esclusa – oltre € 0,00 di oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo del contratto include il trasporto, l'assicurazione l'installazione e messa in opera, unione del rack attuale ubicato presso la sede di Sesto F.no del DBIO con il nuovo e ottimizzazione fisica dei server, controllo e manutenzione fisica e software per un anno e 20 ore di assistenza e supporto tecnico.

Art. 5 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti all'operatore economico



A pena di risoluzione dell'affidamento in oggetto, l'operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) L. n. 190 ed in particolare art. 42 ove applicabile.

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L'operatore economico deve altresì garantire:

- la fornitura oggetto dell'affidamento sarà realizzata nel rispetto del principio di non arrecare nessun danno significativo agli obiettivi ambientali, c.d. DNSH, Regime 2, come prescritto dall'art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, introdotti dall'art. art. 47, D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, tesi a promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, nonché ad incentivare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità
- dovrà impegnarsi ad assicurare che una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia riservata all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

La fornitura deve essere consegnata presso il Dipartimento di Biologia, Via Madonna del Piano n. 6, Cap. 50019 Sesto Fiorentino (FI) – all'attenzione del Prof. CLAUDIO CIOFI.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo (trasporto, imballo, conferimento nei locali sopra indicati, ecc..).

6.2 Termini di consegna



La fornitura, in totale conformità a quanto previsto dall'art.2 del presente Capitolato, dovrà essere consegnata ed avviata, entro e non oltre 40-70 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

Il termine sopra indicato consentirà ad UNIFI di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

ART. 7 ATTI PREORDINATI AL PAGAMENTO DELLA FATTURA

Il pagamento della fattura è subordinato al rilascio della dichiarazione di esecuzione da parte del fornitore e all'emissione del certificato di conformità da parte del RUP.

Art.7.1. Dichiarazione di esecuzione

Effettuata la consegna e l'eventuale installazione, il fornitore è tenuto a comunicare ad UNIFI, nelle forme di cui all'art.47 D.P.R.445/2000 e in riferimento all'art.47, D.L. 31 maggio 2021, n.77, se ai fini dell'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, è stato necessario assumere nuovo personale, nonché di aver rispettato anche in fase di esecuzione del contratto, tutte le condizionalità specifiche del principio del DNSH, dei principi trasversali del PNRR, e degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto.

Art.7.2 Controllo della fornitura - certificato di conformità

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del fornitore attraverso il RUP.

Il pagamento della fattura è subordinato all'emissione del certificato di conformità da parte del RUP.

Dopo la consegna, l'installazione e l'avviamento;

- il fornitore rilascia la dichiarazione di esecuzione del contratto, specifica per gli interventi a valere sui fondi PNRR, finanziati con risorse del Next Generation EU;
- il RUP, accerta la corretta esecuzione della prestazione pattuita, controllando la fornitura in termini di quantità e qualità, il corretto funzionamento e il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato e, in caso di esito positivo, il RUP rilascia il certificato di conformità.

Art. 8 GARANZIA E INTERVENTI IN GARANZIA

I beni saranno garantiti per un minimo di 12 mesi dalla data della verifica di conformità, contro qualsiasi difetto costruzione o malfunzionamento. La garanzia dovrà coprire i costi dei componenti, della manodopera e gli eventuali costi dell'intervento dei tecnici manutentori.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita, il fornitore dovrà assicurare la disponibilità dei pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costitutivi e la piena compatibilità con la strumentazione esistente.

Art. 9 CERTIFICAZIONE “CE”

Le forniture dovranno essere munite della marcatura di certificazione “CE” richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n.459 e ss.mm.ii..

Art. 10 OBBLIGHI E ONERI DELL’AGGIUDICATARIO

Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a regola d’arte e perfettamente rispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Alla consegna del bene il fornitore si obbliga altresì a rilasciare la seguente documentazione, così come di seguito elencata non a titolo esaustivo:

- bolle di consegna;
- certificati di omologazione “CE”;
- schede tecniche;
- manuali di istruzioni e d’uso.

Art. 11 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITÀ, DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare all’Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

Il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione dei beni oggetto della fornitura è equiparato al difetto di conformità dei beni quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal fornitore o sotto la sua responsabilità. Tale equiparazione si applica anche nel caso in cui i prodotti, concepiti per essere installati dall’Amministrazione, siano da questa installati in modo non corretto a causa di una carenza delle istruzioni di installazione.

Il fornitore è responsabile nei confronti dell’Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna dei beni.

In caso di difetto di conformità, l’Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità dei beni mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.



A sua scelta, l'Amministrazione può chiedere al venditore di riparare i beni o di sostituirli, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che i beni avrebbero se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura dei beni e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato i beni.

A sua scelta, l'Amministrazione può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non abbia provveduto alla riparazione o alla sostituzione dei beni entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata abbia arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso dei beni.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.



Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna dei beni.

Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna dei beni esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna dei beni.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione,
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo,
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Art. 12 SUBAPPALTO

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta le parti/prestazioni del contratto che intende subappaltare nei limiti di legge dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Art. 13 MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'Università può introdurre varianti/modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, che a suo insindacabile giudizio ritenga necessarie o opportune, nel rispetto della legge.

Art. 14 PENALI

14.1 Ritardi nella consegna della fornitura

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art.6.2 del presente capitolato verrà applicata una penale compresa tra lo 0,6‰ e l'1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

14.2 Irregolarità della prestazione

In caso di incompleta esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento per maggiori e ulteriori danni, applicherà al fornitore la penale



calcolata in misura massima del 20% dell'importo netto contrattuale determinata sulla base del valore della prestazione mancante. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

14.3 Mancato rilascio del verbale di conformità

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art.7, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC.

Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo i beni o parti degli stessi.

Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale pari allo 0,1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo nella messa in opera della nuova strumentazione.

14.4 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47 D.L. 77/2021

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis, da parte del fornitore, la S.A. applicherà al fornitore una penale in misura giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

14.5 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro il 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 15 GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di acquisto di importo inferiore alla soglia comunitaria per cui è possibile procedere con affidamento diretto, tenuto conto altresì dell'affidabilità e della comprovata esperienza del fornitore, nonché del miglioramento del prezzo proposto in sede di offerta in virtù di quanto disposto dall'art. 117, co.14, del D.Lgs.n.36/2023, il fornitore non è tenuto a prestare la garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto.

Art. 16 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge, ai sensi del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, dell'art.18 del D. Lgs.n.36/2023, nonché della normativa applicabile in quanto compatibile.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 17 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto da entrambe le parti.

La fattura, soggetta al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co.629 lett. b), dovrà pervenire intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, Italia

C.F./P.IVA 01279680480

IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

CIG: (da indicare successivamente)

CUP: B83C22002910001

PNRR M4 C2 L.I. 1.4 – CN5 Spoke 3 - Avviso n. 3138 del 16/12/2021, modificato con 3175 del 18/12/2021

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

Art. 18 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire



la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il Fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del D.lgs. 36 /2023, oltre e specificamente alle seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 20% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo; in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- c) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del Dlgs 36/2023.



Art. 20 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

ART. 21 RISERVATEZZA

L'operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Fornitore si impegna altresì a restituire ad UNIFI, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, UNIFI potrà dichiarare risolto di diritto il rapporto, fermo restando l'obbligo in capo all'affidatario, di risarcire tutti i danni che ne dovessero conseguire. In ogni caso, eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

UNIFI si impegna a mantenere riservate quelle informazioni sui prodotti, che non siano di pubblico dominio, a condizione che tali informazioni siano state indicate per iscritto dall'operatore economico prima della conclusione del contratto di vendita.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che



tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Il fornitore, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, informerà l'Università che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la fornitura in oggetto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023, al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n.113, per quanto applicabili.

Art. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Progetto" sono svolte dalla Dott.ssa Ilaria Gallotta, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Biologia, giusta nomina di cui al decreto prot. n. 58670 del 14/03/2024 da parte della Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

Art. 26 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

CAPITOLATO TECNICO

Fa parte integrante e sostanziale del presente documento il seguente allegato:
Relazione tecnica

Il RUP

Dott.ssa Ilaria Gallotta



ILARIA
GALLOTTA
23.04.2024
12:30:06
GMT+00:00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

Al Direttore del Dipartimento di Biologia
SEDE

Oggetto: Relazione tecnica su un Sistema Server Cluster Linux da acquistare nell'ambito delle attività dipartimentali nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Dopo un'attenta ricerca di mercato, un'indagine effettuata consultando i cataloghi di settore, e a seguito di consulenze con colleghi e rappresentanti dell'area bioinformatica sul territorio nazionale, sono stati richiesti preventivi a tre ditte produttrici e/o distributrici di un Sistema Server Cluster Linux che rispecchi le esigenze di ricerca del Dipartimento di Biologia (DBIO) nell'ambito delle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le ditte interpellate hanno rispettivamente proposto un sistema Dell (Wisdom srl), un Sistema Lenovo (Mak3 srl) ed un sistema HP (DES srl Unipersonale). Le caratteristiche del sistema in oggetto che riflettono le esigenze del DBIO sono le seguenti:

Un Server per il calcolo (Server C1) Rack Server Plus Dual AMD EPYC 9474F 3.60GHz, 48C/96T, RAM 512GB, 4x1,2TB SAS che include una prima parte della preparazione hardware e software;

Un Server dati/metadati (MASTER) Rack Server Dual Intel Xeon Gold 5317 3G, 12C/24T, RAM 128GB, 3x960,8TB SSD, 13x2,4TB SAS che include una prima parte della preparazione hardware e software;

Un Server dati (SLAVE) Rack Server Dual CPU Intel Xeon Gold 5317 3G, 12C/24T, RAM 128GB, 3x600GB 13x2,4TB SAS che include una prima parte della preparazione hardware e software;

Un Server MASTER di SLURM e Archivio Dati Rack Server Dual CPU Intel Xeon Gold 5317 3G, 12C/24T, RAM 256GB, 3x960GB SSD, 15x2,4TB SAS che include una prima parte della preparazione hardware e software;

Uno Switch internet (Accesso WAN/SSH/PC) Rete 1Gb/s 2Gb/s con LAG che include la prima configurazione in laboratorio;

Uno Switch dati (rete dedicata ai dati Cluster) Rete 10Gb/s - Fibra ottica che include la prima configurazione in laboratorio;

Un armadio rack 42U e materiali sfusi (adattatori cavi/cavi fibra, etc.);

Un UPS RACK PROFESSIONALE - 3000VA APC in linea che include una prima configurazione in laboratorio e test;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

Il sistema inoltre include servizi di creazione della struttura Array e Raid, sviluppo del sistema server cluster di calcolo distribuito (creazione dei sistemi basici su base Linux su tutti i server), creazione del sistema di File System parallelo per la gestione dei metadati e archiviazione grezza, creazione del sistema di gestione e pianificazione dei "job" sul sistema di calcolo per kernel Linux, creazione del sistema di sincronia e gestione degli id utente, creazione dell'ambiente per l'installazione ed esecuzione dei programmi, creazione del sistema di gestione container per il calcolo delle istanze pacchettizzate, creazione del sistema server VPN e relative utenze.

Devono essere inoltre inclusi i servizi di consegna, installazione e messa in opera, unione del rack attuale ubicato presso la sede di Sesto F.no del DBIO con il nuovo e ottimizzazione fisica dei server, controllo e manutenzione fisica e software per un anno e 20 ore di assistenza e supporto tecnico.

A seguito di attenta valutazione delle offerte prodotte dalla ditta Wisdom srl per un sistema Dell, dalla ditta Mak3 srl per un sistema Lenovo, e dalla ditta DES srl Unipersonale per un sistema HP, si ritiene che il sistema Dell offerto dalla ditta Wisdom srl Via G. Mercalli, 10/3 Osmannoro – 50019 – FI P.IVA 06657660483 risponda alle esigenze del DBIO oltre ad avere un prezzo competitivo.

Sesto F.no, li 27/03/2024

Il Direttore per l'esecuzione del contratto

Offerta Economica relativa a

Descrizione G054 2023: Affidamento diretto per la fornitura di un Sistema Server Cluster Linux Importo di
RdO nr. 4287624 € 96.700 IVA ESCLUSA non sono previsti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso RUP
dott.ssa Ilaria Gallotta
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE		
Ufficio	OBIETTIVO STRATEGICO "CENTRALE ACQUISTI"		
Codice fiscale	01279680480	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via gino capponi n. 7		
Città	Firenze		
Recapito telefonico	0552756942		
Email	CENTRALE.ACQUISTI@UNIFI.IT		
Punto ordinante	MASSIMO BENEDETTI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

WISDOM S.R.L.

Partita IVA

06657660483

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	96700

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT